

Prot. n. 276/C/2019

Pregg.mi Sigg. Soci Ordinari

**LORO SEDI**

**IL DIRETTORE**

Ragusa, li 24 ottobre 2019

Oggetto: **Imposta di Bollo sui contratti pubblici d'appalto**

- **Risposta 12 ottobre 2018, n. 35 dell'Agenzia delle Entrate sull'imposta di bollo sui documenti prodotti nell'ambito dei contratti Pubblici**

*L'Agenzia delle Entrate nella recente [Risposta n.35 del 12 ottobre 2018 \(clicca qui\)](#) conferma il contenuto della precedente RM 97/E del 2002 per cui:*

“I Capitolati d'appalto vanno assoggettati ad imposta di bollo sin dall'origine, nella misura di 16 euro per foglio, poiché, anche se non più obbligatoriamente richiamati nel contratto, ne disciplinano comunque particolari aspetti, lo stesso vale per i computi metrici che continuano ad essere assoggettati ad imposta di bollo (€ 0,52 per foglio o esemplare) in caso di presentazione per la registrazione.

La questione nasce dal comma 14-bis dell'Art.32 del D.L.vo 50/2016 ( “Codice dei Contratti pubblici”), in base al quale i «capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto» e si poteva ravvisare l'ipotesi di applicare l'imposta di bollo solo sul contratto e non anche, in via autonoma, su tali documenti.

A parere dell'Agenzia, la modifica normativa non ha inciso sulle regime di applicazione dell'imposta, per cui resta fermo che:

- i capitolati sono assoggettati ad imposta di bollo sin dall'origine, nella misura di 16 euro per foglio (che si compone di 4 facciate), in quanto, disciplinando particolari aspetti del contratto (quali, ad esempio, i termini entro i quali devono essere ultimati i lavori, le responsabilità e gli obblighi dell'appaltatore, i modi di riscossione dei corrispettivi dell'appalto), sono riconducibili alle “Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova tra le parti che li hanno sottoscritti” (art.2 della tariffa, parte I, allegata al DPR. 642/1972);
- il computo metrico estimativo, in quanto elaborato tecnico la cui redazione viene affidata ad un professionista in possesso di determinati requisiti, rientra, al pari degli elaborati grafici progettuali, dei piani di sicurezza e dei disegni, tra gli atti individuati assoggettati ad imposta di bollo in caso d'uso, nella misura di 0,52 euro per foglio o esemplare (art.28 della tariffa, parte II, del DPR 642/1972), con un minimo di 1 euro (ai sensi dell'art.3 co.3, del medesimo DPR), In realtà, nella risposta in commento, l'Agenzia indica 1 euro, come misura dell'imposta da applicare per ogni foglio o esemplare, quando invece il citato art.28 della tariffa, parte II (richiamato espressamente nel chiarimento), fissa a 0,52 euro per foglio, o esemplare, la misura dell'imposta da applicare su tali documenti tecnici.

Per completezza dell'informativa si ricorda che per i contratti d'appalto pubblici conclusi in modalità digitale e registrati mediante procedure telematiche, l'imposta di bollo si applica, nella misura forfettaria di 45 €, a prescindere dalle dimensioni del documento.

Come chiarito nel passato dall'Amministrazione finanziaria nella R.M. 194/E/2008, l'importo forfettario dell'imposta di bollo si riferisce all'atto principale e a quelli, da esso dipendenti, finalizzati all'espletamento dei necessari adempimenti nei rispettivi pubblici registri.

**Per il nostro Settore, comunque, resta a tutt'oggi da chiarire l'applicabilità dell'imposta forfettaria per gli allegati al contratto d'appalto:** in linea generale, infatti, l'Agenzia delle Entrate nella medesima R.M. 194/E/2008 aveva chiarito che, anche in presenza di registrazione telematica, devono essere autonomamente assoggettati all'imposta i documenti, allegati all'atto principale, per i quali l'imposta di bollo è dovuta fin dall'origine.

Pertanto, dai citati chiarimenti ministeriali, dovrebbero essere assoggettati all'imposta di bollo in modo autonomo (ovvero oltre ai 45 euro forfettari), nella misura di 16 euro per ogni foglio, il capitolato speciale, l'elenco dei prezzi unitari ed il cronoprogramma, se allegati al contratto d'appalto.

Per una panoramica generale in tema d'imposta di bollo per gli atti relativi ad appalti di opere pubbliche, si allegano alcuni schemi riepilogativi.

Come sempre gli Uffici di Direzione sono a Vostra disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni in merito.

Cordiali saluti

ANCE RAGUSA  
Il Direttore  
(Dot. Ing. Giuseppe Guglielmino)

**Atti relativi ad appalti di opere pubbliche  
schemi riepilogativi in materia di Imposta di Bollo**

**Atti soggetti a bollo sin dall'origine nella misura di € 16 per ogni foglio (4 facciate)**

(Art.2, Tariffa, Allegato A, Parte I, D.P.R. 642/1972)

- capitolato generale (solo se allegato al contratto. In genere, trattandosi di un atto normativo non è necessario allegarlo al contratto);
- capitolato speciale;
- elenco dei prezzi unitari;
- cronoprogramma;
- processo verbale di consegna, verbale di sospensione e di ripresa lavori;
- certificato e verbale di ultimazione dei lavori;
- determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto;
- verbale di constatazione delle misure;
- certificato di collaudo e certificato di regolare esecuzione.

**Atti soggetti a bollo in caso d'uso - € 16 per ogni esemplare, 100 pagine o frazione**

(Art.32, Tariffa, Allegato A, Parte II, D.P.R. 642/1972)

- giornale dei lavori;
- libretto delle misure;
- lista settimanale;
- registro di contabilità e sommario del registro di contabilità;
- stato di avanzamento;
- certificato per il pagamento di rate;
- conto finale dei lavori e relativa relazione.

**Atti soggetti a bollo in caso d'uso - € 0,52 per ogni foglio o esemplare**

(Art.28, Tariffa, Allegato A, Parte II, D.P.R. 642/1972)

- elaborati grafici progettuali;
- piani di sicurezza, previsti al Titolo IV del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche;
- disegni, computi metrici, relazioni tecniche, planimetrie.

**Atti e Documenti più ricorrenti nell'attività d'impresa**

**Atti soggetti a bollo sin dall'origine nella misura di € 16 per ogni foglio (4 facciate)**

(Tariffa, Allegato A, Parte I, D.P.R. 642/1972)

- atti rogati, ricevuti o autenticati da notai o da altri pubblici ufficiali e certificati, estratti di qualunque atto o documento e copie dichiarate conformi all'originale rilasciati dagli stessi;
- scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova fra le parti che li hanno sottoscritti;
- altre scritture private, redatte in forma di corrispondenza, per le quali la legge prevede la forma scritta a pena di nullità;
- atti di notorietà;
- libri e registri sociali cartacei e in forma digitale.

**Atti soggetti a bollo sin dall'origine nella misura di € 2**

(Tariffa, Allegato A, Parte I, D.P.R. 642/1972)

- estratti di conti che certificano una obbligazione pecuniaria superiore ad € 77,47;
- ricevute, quietanze e altri documenti recanti addebitamenti e accreditamenti, che certificano una obbligazione pecuniaria superiore ad € 77,47;

- fatture, note, conti e simili documenti, recanti addebitamenti o accreditamenti, anche non sottoscritti, ma spediti o consegnati pure tramite terzi.